

Oggi nessuno ricorda più Pinelli

■ Sono passati 35 anni dall'omicidio Calabresi. Questo crimine è stato commesso perché il commissario era stato ritenuto responsabile della morte di Pinelli, mentre era sotto interrogatorio perché sospettato per la strage di piazza Fontana. Secondo quanto scrive suo figlio nel libro appena uscito, Calabresi, al momento della caduta di Pinelli dalla finestra, si trovava in un'altra stanza, perciò deve ritenersi estraneo a quell'evento. Quel che mi lascia sorpreso, però, è il totale silenzio che durante tutti questi anni è calato sulla morte di Pinelli, vittima anche lui, come scrive Mario Calabresi nel suo libro, della strage di piazza Fontana. Pinelli è stato riconosciuto innocente e sapeva di esserlo. Nonostante questo, si è gettato dalla finestra della stanza dove lo stavano interrogando. Non mi pare che su questo si sia fatta ancora chierezza. Pinelli aveva una moglie e dei figli: per loro è stata una tragedia grande quanto quella della famiglia Calabresi, però di loro e della morte del loro congiunto più nessuno parla. Su loro è caduto l'oblio totale.

GIORGIO BIANCHI

19-05-07
LA STORIA